

Bruxelles, 27 giugno 2022  
(OR. en)

10742/22

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0218(COD)**

---

---

**ENER 342  
CLIMA 327  
CONSOM 171  
TRANS 453  
AGRI 298  
IND 263  
ENV 678  
COMPET 550  
FORETS 56  
CODEC 1035**

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. Comm.:	10746/22 +ADD1
Oggetto:	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva n. 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio - Dichiarazione della Spagna

---

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della Spagna relativa all'orientamento generale concernente la revisione della direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili che figura nel documento ST 10488/22 e che è stato esaminato nella 3886<sup>a</sup> sessione del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" tenutasi il 27 giugno 2022.

**DICHIARAZIONE DA ISCRIVERE NEL PROCESSO VERBALE  
RELATIVA ALL'ORIENTAMENTO GENERALE CONCERNENTE LA DIRETTIVA  
SULLA PROMOZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI  
TRASPORTO MARITTIMO  
CONSIGLIO "ENERGIA", LUSSEMBURGO, 27 GIUGNO 2022**

La Spagna sottolinea l'importanza del forte segnale politico inviato dall'adozione odierna dell'orientamento generale del Consiglio concernente la direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili durante la presidenza francese. Si tratta di un passo fondamentale verso la realizzazione degli ambiziosi obiettivi e impegni dell'UE in materia di clima ed energia, che accelera nel contempo la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili.

La Spagna accoglie con favore l'invio di un chiaro segnale per accelerare la decarbonizzazione del trasporto marittimo, compreso il bunkeraggio marittimo internazionale. Tuttavia, tale processo dovrebbe garantire la sua coerenza con i principi fondamentali del pacchetto "Pronti per il 55 %": prevenzione della rilocalizzazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, lotta contro la deforestazione e garanzia della sicurezza alimentare.

A tale riguardo, la Spagna deplora il contenuto del considerando 29 bis e dell'articolo 27, paragrafo 1 ter, del testo per quanto concerne la considerazione dell'energia consumata nel trasporto marittimo, compreso il bunkeraggio internazionale, per il calcolo dell'obiettivo in materia di energie rinnovabili nel settore dei trasporti. È probabile che l'estensione dell'ambito di applicazione di questo obiettivo quantitativo al trasporto marittimo causi effetti di ricaduta indesiderati che non sono stati sufficientemente valutati.

La decarbonizzazione del bunkeraggio marittimo internazionale rappresenta una sfida per le economie dell'UE a causa dell'elevato rischio di rilocalizzazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in un settore soggetto a una forte concorrenza con i paesi terzi. Inoltre, questa rapida sostituzione dei combustibili entro il 2030 richiederebbe enormi volumi di biocarburanti, in particolare biocarburanti di prima generazione non sostenibili, compromettendo gli sforzi compiuti a livello dell'UE contro la deforestazione importata e il cambiamento indiretto di destinazione d'uso dei terreni, con un conseguente impatto ambientale negativo e un rischio crescente per la sicurezza alimentare.

La Spagna continuerà a lavorare affinché si tenga conto di tali preoccupazioni in modo mirato nel testo in occasione dei prossimi triloghi con il Parlamento europeo. Inoltre, la Spagna chiede alla presidenza del Consiglio di assicurare che il testo definitivo sia pienamente coerente con i principi del pacchetto "Pronti per il 55 %" evidenziati sopra.

---